

COMUNE DI VIGASIO (VR)

Sede in via I. Montemezzi,17 - VIGASIO (VR)

Relazione sulla gestione del bilancio consolidato al 31/12/2021

Premessa normativa

Il bilancio consolidato di un gruppo di enti e società facenti capo ad un'amministrazione pubblica è lo strumento attraverso il quale si aggregano ed uniscono tutti i dati contabili delle società facenti parte del gruppo, ai fini di rappresentare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del gruppo di imprese. Con il termine "gruppo di amministrazione pubblica" si intendono tutti gli enti, gli organismi, le società controllate e partecipate di un'amministrazione pubblica. Controllo che può essere di diritto, se si ha la maggioranza dei voti, di fatto, se si hanno voti sufficienti a determinare un'influenza dominante, oppure da contratto. Il bilancio consolidato non è la semplice aggregazione dei bilanci di esercizio delle imprese facenti parte del gruppo, in quanto devono essere eliminate tutte le operazioni infragruppo, non realizzate con i terzi. La finalità di tale documento è quella di fornire il maggior numero possibile di informazioni ai principali portatori di interesse: azionisti, gruppi di riferimento, associazioni e collettività in generale.

Di seguito si riportano i principali riferimenti normativi che i Comuni devono tenere in considerazione in materia di bilancio consolidato:

- Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato, allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011;
- Schema del bilancio consolidato, allegato 11 al D. Lgs. 118/2011;
- Articolo 11 bis, D. Lgs. 118/2011 "Gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati: a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa; b) la relazione del collegio dei revisori dei conti."
- Articolo 147 quater, comma 4, D. Lgs. 267/2000 "I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni";
- Articolo 151, comma 8, D.Lgs. 267/2000 "Entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi e enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato n. 4/4 di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118";
- Articolo 233-bis D. Lgs. n. 267/2000 "1. Il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Il bilancio consolidato è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Accanto ai principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), si affiancano i principi contabili internazionali per le pubbliche amministrazioni: gli IPSAS.

Bilancio Consolidato

In base alla citata normativa, gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

- a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;
- b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Premesso che, ai sensi dell'art. 233 bis c. 3 del D. Lgs. 267 / 2000 (T.U.E.L.), come modificato dall'art. 1 c. 831 della Legge 30/12/2018 N. 145 (Legge di Bilancio 2019), gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non predisporre il bilancio consolidato, il Comune di Vigasio, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, presenta il proprio bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2021.

Gli enti, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Criteri di formazione del bilancio consolidato

Per arrivare alla redazione del bilancio consolidato occorre innanzitutto trovare tutti gli enti che hanno attinenza contabile con il Comune di Vigasio, definire dunque, il Gruppo del Comune. Nel Gruppo del Comune vengono inseriti tutti gli organismi ad esso legati da interessenze, partecipazioni o interdipendenze per la gestione di servizi e funzioni nell'interesse pubblico.

I passaggi utilizzati per arrivare alla definizione del bilancio consolidato di Gruppo del Comune di Vigasio sono stati i seguenti:

- definizione del perimetro del Gruppo comunale;
- individuazione dell'area di consolidamento;
- individuazione dei metodi e delle procedure di consolidamento (integrale, proporzionale e del patrimonio netto);
- eliminazione delle operazioni infragruppo.

Definizione del perimetro del Gruppo comunale

Il Gruppo del Comune di Vigasio si può definire come l'insieme di aziende partecipate (società per azioni, aziende speciali, istituzioni, consorzi ecc.) che formano il gruppo pubblico locale. Esso comprende tutte le società controllate e non, qualunque sia la loro forma giuridica e, quindi, non solo le società di capitale, ma comprende anche gli altri organismi di cui si detenga il controllo. Sotto questa prospettiva è necessario far rientrare nel gruppo pubblico locale anche quelle fondazioni ed associazioni per le quali vi sia il pericolo che eventuali perdite o sofferenze ricadano sul Comune.

A tale proposito un elenco sinottico di tutte le realtà facenti parte del Gruppo è premessa indispensabile per effettuare un censimento, mantenuto sempre aggiornato, sulle partecipazioni vigenti, che permetterà poi la definizione dell'area contabile da consolidare.

Individuazione dell'area di consolidamento

Al fine di consentire la predisposizione del bilancio consolidato, gli enti capogruppo, predispongono due distinti elenchi concernenti:

1. gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
2. gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Dopo aver censito ed individuato gli organismi partecipati e tutti quelli ai quali il Comune fa riferimento, da questo perimetro vengono individuati i bilanci degli organismi da consolidare. A tal fine è necessario estrapolare solamente quegli organismi che sono effettivamente sottoposti a controllo da parte del Comune, oppure quegli organismi nei quali il Comune abbia influenza notevole o controllo congiunto da parte del soggetto economico o che abbia il potere di indirizzare una politica di strategia comune. Pertanto, per definire l'area di consolidamento, occorre un'istruttoria non solo dei rapporti tra Ente Locale e azienda ma anche tra quelli degli azionisti.

Infine, l'individuazione dell'area di consolidamento consente di evidenziare e di prendere come riferimento solo gli organismi che presentano una particolare rilevanza contabile e per i quali risulta significativa l'esposizione in un bilancio consolidato. Causa di esclusione dall'area di consolidamento è l'irrilevanza della partecipazione.

Il Comune di Vigasio ha approvato due distinti elenchi con delibera di G.C. N. 83 del 19/07/2022:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica";
- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" oggetto di consolidamento, ovvero inclusi nel bilancio consolidato.

Nel primo elenco (Enti componenti il gruppo) sono inclusi:

- gli organismi strumentali (intesi come articolazioni organizzative dell'ente locale, dotate di autonomia gestionale e contabile, prive di personalità giuridica), fra cui sono comprese le Istituzioni di cui all'art. 114, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

- gli enti strumentali (intesi come le aziende o gli enti, pubblici o privati controllati dall'ente locale in virtù del possesso della maggioranza dei voti oppure del potere di nomina della maggioranza dei componenti gli organi decisionali oppure di un'influenza dominante); sono considerati enti strumentali anche le aziende e gli enti nei quali l'ente abbia l'obbligo di ripianare i disavanzi per percentuali superiori alla propria quota di partecipazione, nonché i consorzi fra enti locali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 267/2000 e le aziende speciali di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- le società controllate dall'ente locale (ovvero le società nelle quali l'ente locale dispone della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria oppure le società nelle quali l'ente locale esercita una influenza dominante in virtù dei voti di cui dispone o in virtù di un contratto o di una clausola statutaria);
- le società partecipate (intese come le società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali dell'ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione, cui si aggiungono, a decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, le società nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata).

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente (primo elenco):

Denominazione	Capitale sociale	Natura	% Poss.
ESA-COM S.p.a.	104.000,00	Società partecipata	0,500%
Consiglio di Bacino Verona Sud	0,00	Ente strumentale partecipato	3,880%
Consiglio di Bacino Veronese – ATO Veronese	103.485,66	Ente strumentale partecipato	1,050%

Il secondo elenco (Enti oggetto di consolidamento) è costruito partendo dal primo elenco ed eliminando:

- gli enti e le società il cui bilancio è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo; sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano un'incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria dell'ente locale capogruppo, per ciascuno dei seguenti parametri: totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici (ovvero valore della produzione). Si precisa, però, che, bisogna verificare che la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti presenti, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo; in caso contrario, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento. In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto e/o di società *in house*, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;
- gli enti e le società per i quali è impossibile reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate.

Gli enti e le società che vengono inclusi nell'elenco degli Enti oggetto di consolidamento per l'esercizio 2021 (elenco 2) a seguito delle opportune analisi effettuate ed esposte precedentemente sono:

Denominazione	Capitale sociale	Natura	% Poss.
ESA-COM S.p.a.	104.000,00	Società partecipata	0,500%
Consiglio di Bacino Verona Sud	0,00	Ente strumentale partecipato	3,880%
Consiglio di Bacino Veronese – ATO Veronese	103.485,66	Ente strumentale partecipato	1,050%

Variazione del perimetro di consolidamento

Si precisa infine che, rispetto al Bilancio Consolidato 2020, non c'è stata alcuna variazione, né del perimetro di consolidamento, né del metodo di consolidamento; perciò, il Bilancio Consolidato del Comune di Vigasio per l'esercizio 2021 è perfettamente confrontabile con lo stesso bilancio relativo all'esercizio precedente.

Individuazione dei metodi e delle procedure di consolidamento (metodo di consolidamento integrale, proporzionale e del patrimonio netto)

Il bilancio consolidato del gruppo pubblico è formato dallo Stato patrimoniale, attivo e passivo, dal Conto economico ai quali è allegata la Relazione sulla Gestione Consolidata e la Nota Integrativa.

La data di chiusura dei bilanci del Gruppo Comune di Vigasio è il 31 dicembre di ciascun esercizio.

Innanzitutto si sommano voce per voce i valori del bilancio di esercizio del Comune con i valori compresi nei bilanci di esercizio degli enti partecipati, cioè Stato patrimoniale e Conto economico. Ciò comporta l'assunzione di tutti gli elementi dell'attivo e del passivo, i costi ed i ricavi di tutti gli enti al fine di dimostrare la complessiva struttura del Gruppo, depurando poi il valore contabile delle partecipazioni risultante dal bilancio del Comune e la corrispondente frazione di patrimonio netto degli enti partecipati.

Il metodo integrale prevede l'integrale aggregazione all'interno del bilancio consolidato di tutte le attività, passività, componenti negative e positive di reddito dei bilanci dei componenti del gruppo. Gli elementi dell'attivo e del passivo nonché i costi e i ricavi sono consolidati linea per linea con rispettiva eliminazione di tutti i valori inerenti a transazioni tra le società incluse nell'area di consolidamento. Le quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi sono evidenziate nel Contesto del patrimonio netto e la parte del risultato economico di terzi viene distinta dal consolidato.

Il metodo proporzionale prevede l'aggregazione delle singole voci dei bilanci delle componenti del Gruppo per una quota proporzionale alla partecipazione detenuta e non implica la rappresentazione del patrimonio netto e dell'utile di pertinenza di terzi.

Viene di seguito schematizzata la situazione degli enti/società da consolidare, andando ad individuare con quale metodo (integrale o proporzionale) procedere poi all'aggregazione dei dati di bilancio, specificandone la motivazione.

Enti/Società inseriti nel bilancio consolidato dell'anno 2021 del Comune di Vigasio

Denominazione	% partec.	classificazione ex D.Lgs. n. 118/2011	metodo di consolidamento	motivazione
ESA-COM S.p.a.	0,500%	<i>Società partecipata</i>	proporzionale	partecipazione non di controllo
Consiglio di Bacino Verona Sud	3,880%	<i>Ente strumentale partecipato</i>	proporzionale	partecipazione non di controllo
Consiglio di Bacino Veronese – ATO Veronese	1,050%	<i>Ente strumentale partecipato</i>	proporzionale	partecipazione non di controllo

Descrizione società \ enti inclusi nel perimetro di consolidamento

Per ognuno dei soggetti consolidati, si riporta qui di seguito il relativo oggetto sociale:

ESA-Com SpA

ESA-Com SpA nasce il 26 luglio 2000 con atto notarile del Dott. Lucio Lombardi di Isola della Scala (VR). La natura della società è interamente a capitale pubblico, partecipata direttamente da Enti Pubblici o Società a capitale interamente pubblico.

ESA-Com SpA ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in proprio o a mezzo di terzi di servizi in materia ambientale.

Ad essa sono affidate attività di:

- raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani
- servizio di gestione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES)
- servizi complementari anche di pulizia e spazzamento sul territorio dei Comuni gestiti

Consiglio di Bacino Verona Sud

Il Consiglio di Bacino nasce in data 1 luglio 2015, in conformità all'art. 30 del D.Lgs 18 agosto 2000, n.267 ed alla L.R. 52/2012, tramite una convenzione tra Enti ricadenti nel bacino territoriale denominato VERONA SUD, così come ridefinito con la deliberazione della Giunta Regionale n. 288 del 10/03/2015 ed è finalizzato al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Consiglio di Bacino Veronese- ATO Veronese

Il Consiglio di Bacino Veronese, cui sono state trasferite le competenze dapprima in capo all'Autorità d'Ambito Veronese (soppressa), è un Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge Regionale del Veneto 27 aprile 2012, n. 17 che ha il compito di governare il Servizio Idrico Integrato sui 97 Comuni della Provincia di Verona compresi nell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) del servizio idrico integrato "Veronese".

Andamento della gestione**Principali dati economici**

Il conto economico consolidato riclassificato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi netti	7.802.147	5.945.164	1.856.984
Costi esterni	- 3.580.340	- 3.331.503	248.836
Valore Aggiunto	4.221.808	2.613.660	1.608.148
Costo del lavoro	- 861.745	- 872.244	10.500
Margine Operativo Lordo	3.360.063	1.741.416	1.618.647
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	- 3.153.370	- 1.564.455	1.588.916
Risultato Operativo	206.693	176.961	29.732
Proventi diversi	205.631	129.457	76.173
Proventi e oneri finanziari	- 100.839	- 127.059	26.220
Rettifiche attività finanziarie	15.614	-	15.614
Risultato Ordinario	327.098	179.359	147.739
Componenti straordinarie nette	259.850	290.606	- 30.756
Risultato prima delle imposte	586.949	469.965	116.983
Imposte sul reddito	- 703	- 450	253
Risultato netto	586.245	469.515	116.730

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale consolidato riclassificato, confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	60.542	1.759	58.783
Immobilizzazioni materiali	25.007.757	24.691.258	316.500
Immobilizzazioni finanziarie	100.147	100.282	-135
Capitale immobilizzato	25.168.447	24.793.299	375.148
Rimanenze	332	407	-76
Crediti verso Clienti	38.434	93.138	-54.704
Altri crediti	2.590.259	2.281.726	308.533
Ratei e risconti attivi	725	394	331
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
Disponibilità liquide	4.680.041	4.510.120	169.922
Attività d'esercizio a breve termine	7.309.792	6.885.786	424.006
TOTALE ATTIVO	32.478.238	31.679.084	799.154
Patrimonio Netto	17.650.331	16.867.849	782.482
Debiti verso fornitori	674.251	792.649	-118.398
Debiti tributari e previdenziali	12.547	14.218	-1.671
Altri debiti	1.111.882	882.773	229.109
Ratei e risconti passivi	8.777.571	8.636.181	141.390
Passività d'esercizio a breve termine	10.576.251	10.325.821	250.430
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.041	3.436	605
Fondi per rischi e oneri	1.573.239	1.503.393	69.846
Debiti a medio e lungo termine	2.674.377	2.978.586	-304.209
Passività a medio lungo termine	4.251.656	4.485.415	-233.758
TOTALE PASSIVO E NETTO	32.478.238	31.679.084	799.154

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Analisi di bilancio

A pagg. 6, 7 e 8 del fascicolo sono riportate tabelle riepilogative, grafici e indici, ai fini dell'analisi del bilancio consolidato 2021 rispetto all'esercizio precedente. Si evidenzia, in particolare, che tutti gli indici di redditività, di solidità patrimoniale e di liquidità sono positivi, così come lo erano nell'esercizio precedente.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Destinazione del risultato d'esercizio

Per quanto riguarda il risultato d'esercizio consolidato, pari a Euro 586.245, si propone di destinarlo all'apposita riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Di seguito viene riportata la nota integrativa al bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021.

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2021

Immobilizzazioni

Immateriali

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Vigasio le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi pluriennali capitalizzati, manutenzioni su beni di terzi e software.

Le immobilizzazioni immateriali relative alle migliorie e alle spese incrementative sui beni di terzi sono iscritte al costo storico di acquisizione nel conto "Immobilizzazioni in corso ed acconti" relativo alle Immobilizzazioni materiali.

Ai beni immateriali si applica l'aliquota del 20%, salvo quanto previsto per le immobilizzazioni derivanti da concessioni e per le immobilizzazioni derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche.

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi (ad es. bene in locazione) di cui si avvale, tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo storico delle stesse è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione del bilancio la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'Amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramenti a immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale (ad esempio la cattedrale della città), l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

L'aliquota di ammortamento per i costi pluriennali derivanti da trasferimenti in conto capitale ad altre amministrazioni pubbliche è quella applicata agli investimenti che i trasferimenti hanno contribuito a realizzare.

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.a., le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, al netto dei fondi, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Verona Sud le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, al netto dei fondi, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Veronese- ATO Veronese le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, al netto dei fondi, inclusi tutti gli oneri di diretta imputazione.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento accumulate che sono calcolate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è pronta per l'utilizzo o comunque inizia a produrre benefici economici per l'impresa.

Materiali

Per quanto riguarda il Comune di Vigasio, nel Bilancio armonizzato le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo di eventuali spese accessorie di diretta imputazione. Le spese di manutenzione di natura straordinaria sono state portate in aumento del valore dei cespiti. Nello Stato Patrimoniale del bilancio armonizzato del Comune gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono

stati calcolati secondo i "Principi e le regole contabili del sistema di contabilità economica delle Amministrazioni Pubbliche" predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.a., le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori all'acquisto.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Verona Sud le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori all'acquisto.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Veronese- ATO Veronese le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori all'acquisto

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ESA-COM S.p.a., ha in essere diversi contratti di leasing relativo ad automezzi e attrezzature, contabilizzati con il tradizionale metodo patrimoniale. Tale contratto rappresenta un finanziamento a lungo termine per l'acquisto di un bene strumentale e come tale va rappresentato, come previsto dai principi contabili, utilizzando il cosiddetto metodo finanziario.

Crediti

Nello Stato Patrimoniale armonizzato del Comune di Vigasio i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, dal momento che il fondo svalutazione crediti viene rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.a., i crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Per quanto riguarda Consiglio di Bacino Verona Sud, i crediti risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Veronese-ATO Veronese i crediti risultano iscritti al valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio.

Debiti

Per quanto riguarda la società ESA-COM S.p.a., i debiti risultano iscritti secondo il valore nominale.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Veronese, i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Per quanto riguarda il Consiglio di Bacino Veronese- ATO Veronese, i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Crediti e debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Nel Bilancio consolidato non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Per quanto riguarda i debiti, quelli di durata residua superiori a cinque anni sono pari ad Euro 2.435.449,29, tutti relativi a debiti di finanziamento.

	31/12/2021	Oltre 5 anni
Debiti da finanziamento	2.674.376,54	2.435.449,29
Debiti verso fornitori	674.251,22	
Acconti	0,00	
Debiti per trasferimenti e contributi	698.343,49	
altri debiti	426.085,84	
TOTALE DEBITI	4.473.057,09	2.435.449,29

Così suddivisi:

- Comune di Vigasio per euro 2.419.150;
- ESA-COM Spa per euro 16.298,82, pari al 0,5% di Euro 3.259.763.

Nel Bilancio consolidato non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento.

Composizione delle voci "Ratei e Risconti" e della voce "Altri accantonamenti"

Ratei e risconti attivi sono quote di costo liquidate nell'esercizio precedente, ma di competenza dell'esercizio successivo, si tratta per lo più di affitti passivi, spese condominiali e assicurazioni.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi. La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo. Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche sono riscontate per la quota non di competenza dell'esercizio.

La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti. Ai fini della determinazione dell'accantonamento si rinvia a quanto indicato nel principio della contabilità finanziaria.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il processo di redazione del bilancio consolidato prevede l'eliminazione delle operazioni e dei saldi reciproci, in quanto essi costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del Gruppo: qualora non fossero eliminati, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. In particolare:

- 1) le singole attività e passività, i componenti negativi e positivi di reddito dell'impresa capogruppo sono stati sommati alle corrispettive attività e passività e ai corrispettivi componenti di conto economico delle controllate. Si predispongono così il Bilancio aggregato;
- 2) gli elementi di natura patrimoniale ed economica che hanno natura di reciprocità sono stati eliminati dal bilancio consolidato al fine di mostrare solo i saldi e le operazioni tra il gruppo ed i terzi;
- 3) il valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Vigasio nelle società ed enti compresi nell'area di consolidamento è stato eliminato con contropartita le corrispondenti frazioni di patrimonio netto degli stessi soggetti.

Può accadere che alcune operazioni infragruppo non siano reciproche, siano cioè rilevate nella contabilità di un solo componente del gruppo: queste differenze possono nascere sia dal diverso criterio di rilevazione delle operazioni tra soggetti che utilizzano la contabilità economica e soggetti che utilizzano la contabilità finanziaria, sia da differenze meramente temporali di rilevazione delle operazioni. Come ricordato dal principio contabile del bilancio consolidato, particolare attenzione va posta sulle partite "in transit" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei. La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

Si è pertanto provveduto a rettificare i bilanci delle società consolidate prima di procedere alle operazioni di consolidamento vero e proprio.

Elisione partecipazioni

Premesso che, come stabilito dal paragrafo 4.2 del principio contabile applicato All. 4 / 4 al D. Lgs. 118 / 2011 s.m.i., si richiede l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo, considerato che, come illustrato dall'esempio N. 4) a pag. 35 ("APPENDICE TECNICA") del citato principio contabile applicato 4 / 4, la differenza di consolidamento è la differenza tra il valore della partecipazione ed il valore del patrimonio netto iniziale, quindi senza il Risultato Economico maturato nell'anno, la scrittura di consolidamento delle partecipazioni è stata definita in base ai seguenti valori:

A) Totale Patrimonio Netto società \ enti inclusi nel consolidamento:	4.126.404,52
B) Totale Risultato Netto società \ enti inclusi nel consolidamento:	74.728,56
C) = A) - B) Valore totale Patrimonio Netto iniziale:	4.051.675,96
D) = Q% x C) Totale quote Patrimonio Netto da consolidare:	39.741,27
E) Valore totale partecipazioni da consolidare:	29.886,30
X) = E) - F) TOTALE DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO:	-9.854,97

Il dettaglio della composizione dei valori sopra riportati è riportato in calce alla rappresentazione dell'area di consolidamento, a pag. 1 del fascicolo.

Conseguentemente, si è provveduto alla seguente scrittura di rettifica:

	Conto DARE	Importo DARE	Conto AVERE	Importo AVERE
Storno valore partecipazioni			Partecipazioni	29.886,30
Storno quote patrimonio netto	Riserve	39.741,27		
Differenza di consolidamento			Riserve	9.854,97

Con questa scrittura, si è provveduto all'eliminazione nell'attivo patrimoniale del valore delle partecipazioni detenute dal Comune di Vigasio nelle Società consolidate per un importo totale pari a Euro 29.886,30, a fronte delle corrispondenti quote di Patrimonio Netto complessivamente pari a Euro 39.741,27; la differenza di consolidamento, risultante dal confronto tra il valore contabile delle partecipazioni ed il valore delle corrispondenti frazioni di patrimonio netto contabile delle società \ enti consolidati, alla data di consolidamento (cfr. principio contabile OIC 17 – paragrafo 53), complessivamente negativa per Euro 9.854,97, è stata inserita nel passivo dello Stato Patrimoniale, nelle riserve da capitale (voce A.II.b).

Le elisioni economiche:

- Eliminazione del costo del comune di Vigasio e del corrispondente ricavo della Società ESA-COM S.p.a. derivante da prestazioni di servizi per Euro 809,55, pari al 0,50% di Euro 161.910,00, in applicazione del metodo proporzionale.
- Eliminazione del ricavo del comune di Vigasio e del corrispondente costo del Consiglio di Bacino Veronese-ATO Veronese derivante da trasferimenti per Euro 47,78, pari al 1,15% di Euro 4.550,00, in applicazione del metodo proporzionale.

Leasing finanziario:

Al fine di rilevare con il metodo finanziario i vari leasing che la società ESA-COM S.p.a. ha rilevato nel proprio bilancio con il metodo patrimoniale, si è provveduto ad effettuare le seguenti rettifiche:

- storno dei costi annui dei canoni;
- iscrizione nell'attivo patrimoniale del costo storico originario dei vari beni;
- rilevazione delle quote di ammortamento annuo ed iscrizione del fondo ammortamento;
- iscrizione dei costi per oneri finanziari, come indicati dalla società di leasing;
- iscrizione del valore attuale dei debiti residui, come indicati dalla società di leasing;
- rilevazione dell'impatto di tale operazione sulle riserve patrimoniali, rilevando il saldo dell'operazione nelle riserve da capitale (voce A.II.b), per un importo di Euro 490,44, pari al 0,50% di Euro 98.087,40.

Riepilogo:

La successiva tabella illustra le elisioni effettuate, raggruppate per tipologia (Attività, Passività, Ricavi, Costi ed elisione partecipazione) e per società \ ente:

BILANCIO CONSOLIDATO 2021				
OPERAZIONI INFRAGRUPPO SOCIETA' CONSOLIDATE				
	TOTALE	Comune di Vigasio (VR)	ESA-COM Spa	Consiglio di Bacino Verona Sud
Crediti \ Attività	€ 2.718,11	€ 0,00	€ 2.718,11	€ 0,00
Debiti \ Passività	-€ 2.980,54	€ 0,03	-€ 2.980,57	€ 0,00
Proventi \ Ricavi	€ 857,30	€ 47,75	€ 809,55	€ 0,00
Oneri \ Costi	-€ 594,86	-€ 809,55	€ 262,46	€ 0,00
Partecipazioni	€ 0,00	-€ 39.741,27	€ 9.552,21	€ 10.565,26
Utili \ Perdite (*)	€ 262,43	-€ 761,81	€ 1.072,01	€ 0,00

(*) Nell'ultima riga ("Utili \ Perdite") viene riportato per ciascuna società \ ente il saldo delle elisioni economiche (Ricavi – Costi) effettuate.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- *al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati;*
- *al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati;*
- *al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.*

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 60.542,03	€ 1.758,79

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
costi di impianto e di ampliamento	€ 175,67	76,49	-77,81	€ 174,35
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	€ 0,00	3.904,00	-780,80	€ 3.123,20
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	€ 732,78	230,96	-368,32	€ 595,42
avviamento	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
altre	€ 850,34	70.035,10	-14.236,38	€ 56.649,06
Totale Immobilizzazioni Immateriali	1.758,79	74.246,55	-15.463,31	60.542,03

II. Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Totale immobilizzazioni materiali	€ 25.007.757,43	€ 24.691.257,92

Beni demaniali

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Terreni	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Fabbricati	€ 1.161.796,35	0,00	-23.723,62	€ 1.138.072,73
Infrastrutture	€ 1.378.294,49	227.440,93	-50.181,74	€ 1.555.553,68
Altri beni demaniali	€ 7.874.330,59	17.094,00	-251.811,30	€ 7.639.613,29
Totale Beni Demaniali	10.414.421,43	244.534,93	-325.716,66	10.333.239,70

III.2 Altre Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Terreni	€ 140.213,16	0,00	0,00	€ 140.213,16
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Fabbricati	€ 12.854.312,51	553.382,23	-278.904,06	€ 13.128.790,68
di cui in leasing finanziario	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Impianti e macchinari	€ 44.127,38	1.382,83	-2.394,54	€ 43.115,67
di cui in leasing finanziario	€ 1.335,28	1.382,83	0,00	€ 2.718,11
Attrezzature industriali e commerciali	€ 17.643,93	7.729,57	-2.369,97	€ 23.003,53
Mezzi di trasporto	€ 19.968,00	0,00	-6.656,00	€ 13.312,00
Macchine per ufficio e hardware	€ 85.475,21	6.527,02	-42.418,37	€ 49.583,86
Mobili e arredi	€ 111.228,38	121,41	-13.760,17	€ 97.589,62
Infrastrutture	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Altri beni materiali	€ 4.842,17	3.754,36	-2.455,57	€ 6.140,96
Totale Altre Immobilizzazioni Materiali	13.277.810,74	572.897,42	-348.958,68	13.501.749,48

III.3 Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Immobilizzazioni in corso ed acconti	€ 1.172.768,25	€ 999.025,75

IV. Immobilizzazioni finanziarie

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 100.147,19	€ 100.282,20

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2021
Partecipazioni in imprese controllate	€ 135,01	0,00	-135,01	€ 0,00
Partecipazioni in imprese partecipate	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Partecipazioni in altri soggetti	€ 100.147,19	0,00	0,00	€ 100.147,19
Crediti verso altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Crediti verso imprese controllate	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Crediti verso imprese partecipate	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Crediti verso altri soggetti	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Altri titoli	€ 0,00	0,00	0,00	€ 0,00
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	100.282,20	0,00	-135,01	100.147,19

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Rimanenze	€ 331,78	€ 407,28

II. Crediti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Totale crediti	€ 2.628.693,13	€ 2.374.864,39

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Crediti di natura tributaria	€ 1.618.956,64	€ 1.548.213,70
Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	€ 0,00	€ 0,00
Altri crediti da tributi	€ 1.618.956,64	€ 1.523.573,08
Crediti da Fondi perequativi	€ 0,00	€ 24.640,62
Crediti per trasferimenti e contributi verso amministrazioni pubbliche	€ 828.741,93	€ 713.902,86
imprese controllate	€ 0,00	€ 567,66
imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
verso altri soggetti	€ 2.625,00	€ 160.000,00
Verso clienti ed utenti	€ 38.433,66	€ 93.137,90
Altri Crediti	€ 142.560,90	€ 19.609,93
verso l'erario	€ 11.625,12	€ 6.596,99
per attività svolta per c/terzi	€ 0,00	€ 0,00
altri	€ 130.935,78	€ 13.012,94

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Totale disponibilità liquide	€ 4.680.041,46	€ 4.510.119,79

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Conto di tesoreria	€ 4.630.569,93	€ 4.484.045,40
Istituto tesoriere	€ 4.630.569,93	€ 4.484.045,40
presso Banca d'Italia	€ 0,00	€ 0,00
Altri depositi bancari e postali	€ 49.465,79	€ 26.066,67
Denaro e valori in cassa	€ 5,74	€ 7,72
Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	€ 0,00	€ 0,00

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Ratei attivi	€ 86,17	€ 20,98
Risconti attivi	€ 639,14	€ 373,12

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
Fondo di dotazione	6.619.051,79	0,00	0,00	6.619.051,79
Riserve da capitale	15.608,34	0,00	-15.117,90	490,44
Riserve da permessi di costruire	0,00	210.766,95	0,00	210.766,95
Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.414.421,43	0,00	-81.181,73	10.333.239,70
Altre riserve indisponibili	13.752,37	0,01	0,00	13.752,38
Altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato economico dell'esercizio	469.515,37	116.729,90	0,00	586.245,27
Risultati economici di esercizi precedenti	-664.500,78	551.285,13	0,00	-113.215,65
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	16.867.848,52	878.781,99	-96.299,63	17.650.330,88
TOTALE PATRIMONIO NETTO	16.867.848,52	878.781,99	-96.299,63	17.650.330,88

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	€ 1.573.238,71	€ 1.503.392,65

Descrizione	31/12/2020	Incrementi	Decrementi	31/12/2021
per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00
per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00
altri	1.503.392,65	69.846,06	0,00	1.573.238,71
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	1.503.392,65	69.846,06	0,00	1.573.238,71

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 4.041,05	€ 3.436,27

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del gruppo al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
TOTALE DEBITI	€ 4.473.057,09	€ 4.668.226,16

I debiti sono valutati al loro valore nominale e sono così suddivisi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Debiti da finanziamento	€ 2.674.376,54	€ 2.978.585,80
prestiti obbligazionari	€ 388.500,00	€ 388.500,00
v/ altre amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
verso banche e tesoriere	€ 16.980,27	€ 19.783,15
verso altri finanziatori	€ 2.268.896,27	€ 2.570.302,65
Debiti verso fornitori	€ 674.251,22	€ 792.648,82
Acconti	€ 0,00	€ 0,00
Debiti per trasferimenti e contributi	€ 698.343,49	€ 508.312,40
enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	€ 0,00	€ 0,00
altre amministrazioni pubbliche	€ 74.859,76	€ 112.138,57
imprese controllate	€ 0,00	€ 1.300,24
imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
altri soggetti	€ 623.483,73	€ 394.873,59
altri debiti	€ 426.085,84	€ 388.679,14
tributari	€ 8.258,94	€ 6.790,05
verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	€ 4.287,95	€ 7.428,28
per attività svolta per c/terzi	€ 591,19	€ 0,00
altri	€ 412.947,76	€ 374.460,81

E) Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Ratei passivi	€ 692,58	€ 415,16
Risconti passivi	€ 8.776.878,02	€ 8.635.765,71
Contributi agli investimenti	€ 8.588.210,46	€ 8.462.153,98
da altre amministrazioni pubbliche	€ 8.588.210,46	€ 8.462.153,98
da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
Concessioni pluriennali	€ 187.759,95	€ 173.529,11
Altri risconti passivi	€ 907,61	€ 82,62

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
1) Impegni su esercizi futuri	€ 1.640.735,40	€ 1.752.062,27
2) beni di terzi in uso	€ 0,00	€ 0,00
3) beni dati in uso a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	€ 0,00	€ 0,00
5) garanzie prestate a imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
6) garanzie prestate a imprese partecipate	€ 0,00	€ 0,00
7) garanzie prestate a altre imprese	€ 0,00	€ 0,00

Conto economico**A) Valore della produzione**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Proventi da tributi	€ 5.552.241,26	€ 3.635.589,25
Proventi da fondi perequativi	€ 624.596,05	€ 609.767,13
Proventi da trasferimenti e contributi	€ 682.888,45	€ 1.041.419,99
Proventi da trasferimenti correnti	€ 562.877,83	€ 958.158,98
Quota annuale di contributi agli investimenti	€ 120.010,62	€ 83.261,01
Contributi agli investimenti	€ 0,00	€ 0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	€ 942.421,68	€ 658.387,18
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 343.413,00	€ 295.519,74
Ricavi della vendita di beni	€ 2.895,37	€ 6.099,28
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	€ 596.113,31	€ 356.768,16
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	€ 0,00	€ 0,00
Altri ricavi e proventi diversi	€ 205.630,52	€ 129.457,08

B) Costi della produzione

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	€ 182.309,29	€ 325.332,93
Prestazioni di servizi	€ 2.222.437,23	€ 1.861.765,96
Utilizzo beni di terzi	€ 2.689,71	€ 7.458,95
Trasferimenti e contributi	€ 1.090.830,94	€ 998.519,18
Trasferimenti correnti	€ 928.275,15	€ 807.289,61
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	€ 14.895,60	€ 0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	€ 147.660,19	€ 191.229,57
Personale	€ 861.744,78	€ 872.244,38
Ammortamenti e svalutazioni	€ 3.081.774,15	€ 1.564.385,64
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	€ 15.463,31	€ 622,20
Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	€ 673.609,16	€ 653.711,87
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00
Svalutazione dei crediti	€ 2.392.701,68	€ 910.051,57
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	€ 0,55	€ 40,11
Accantonamenti per rischi	€ 0,00	€ 0,00
Altri accantonamenti	€ 71.596,03	€ 69,04
Oneri diversi di gestione	€ 82.072,04	€ 138.386,32

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari**Proventi finanziari**

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
da società controllate	€ 0,00	€ 0,00
da società partecipate	€ 0,00	€ 0,00
da altri soggetti	€ 0,00	€ 0,00
Altri proventi finanziari	€ 14,18	€ 88,65

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Interessi ed altri oneri finanziari	€ 0,00	€ 0,00
Interessi passivi	€ 100.439,87	€ 126.861,01
Altri oneri finanziari	€ 413,32	€ 286,89

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
<i>Proventi straordinari</i>	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da permessi di costruire	€ 0,00	€ 0,00
Proventi da trasferimenti in conto capitale	€ 146.107,97	€ 188.429,57
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	€ 151.728,12	€ 171.997,97
Plusvalenze patrimoniali	€ 1.559,61	€ 132.660,98
Altri proventi straordinari	€ 0,00	€ 7.267,35
<i>totale proventi</i>	€ 299.395,70	€ 500.355,87
Oneri straordinari	€ 0,00	€ 0,00
Trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	€ 39.545,24	€ 51.904,91
Minusvalenze patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
Altri oneri straordinari	€ 0,00	€ 157.844,47
<i>totale oneri</i>	€ 39.545,24	€ 209.749,38

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Imposte	€ 703,34	€ 449,99

(*) Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Conclusioni

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

I revisori dei Conti del Comune di Vigasio e di tutte le società \ enti incluse nel presente bilancio consolidato non hanno percepito alcun compenso per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre società \ enti incluse nel presente bilancio consolidato.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2021 i componenti della Giunta Comunale (Sindaco, Vicesindaco e assessori) e gli amministratori di tutte le società \ enti incluse nel presente bilancio consolidato non hanno percepito alcun compenso per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre società \ enti incluse nel presente bilancio consolidato.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, così come consolidate.